

CRITERI, MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIMBORSO DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Premessa

Il presente documento individua i criteri e le modalità operative ai fini della restituzione dell'importo relativo alla remunerazione del capitale investito nel periodo 21.07.2011-31.12.2011 secondo quanto disciplinato nella Delibera AEEG n. 273/2013/R/IDR. Nello stesso viene altresì definita la procedura per la restituzione di detti importi agli utenti che ne hanno il diritto.

1. Procedura per la determinazione dei rimborsi

Sulla base dei dati inoltrati dai gestori e di quanto disciplinato nella Delibera AEEG citata, l'Autorità di Ambito ha definito gli importi da restituire alle utenze a titolo di rimborso della remunerazione del capitale investito. A tal proposito si precisa quanto segue:

- a) hanno diritto al rimborso tutte le utenze domestiche residenti e non residenti, ricadenti nel territorio dell'ATO 3 Macerata, che risultavano attive nel periodo 21.07.2011-31.12.2011 o in una porzione dello stesso periodo;
- b) con riferimento ad ogni singola gestione operante nel 2011 nell'ATO 3 Macerata, l'importo da restituire sarà uguale per ciascuna utenza avente diritto;
- c) il rimborso viene definito solamente per le gestioni operative nelle quali, nel periodo oggetto di rimborso, era prevista nella quantificazione tariffaria la remunerazione del capitale investito;
- d) la quantificazione dell'importo da restituire è fatta sulla base degli importi effettivamente fatturati dal gestore agli utenti nel periodo in oggetto, al netto degli oneri finanziari e fiscali sostenuti, nelle modalità stabilite dalla Delibera AEEG n. 273/2013;
- e) l'Autorità di Ambito valuta di riconoscere il 100% degli accantonamenti a svalutazione crediti effettuati dal gestore relativamente al periodo oggetto di rimborso.

2. Modalità di rimborso

L'Autorità di Ambito ha verificato la correttezza delle informazioni trasmesse dal gestore e ha individuato l'importo da rimborsare a ciascun utente avente diritto con specifica delibera dell'organo amministrativo dell'Ente. Il gestore provvederà a rimborsare tale importo mediante:

- compensazione in bolletta per le utenze che risultano ad oggi ancora attive;
- direttamente allo sportello del gestore o, eventualmente, altra forma di restituzione individuata dal gestore, nel caso l'utenza sia cessata.

Gli utenti aventi diritto ancora attivi non dovranno compilare alcuna richiesta di rimborso e la restituzione sarà automatica nella prima bollettazione utile successiva al **10.12.2013**.

Con riferimento ai rapporti di fornitura ad oggi cessati, i precedenti intestatari dell'utenza (che risultavano attivi nel periodo 21.07.2011-31.12.2011) hanno ugualmente il diritto al rimborso. Detto diritto non è applicabile per quei rapporti divenuti irretrattabili perché indiscutibilmente fissati dal punto di vista del diritto positivo, vuoi per l'esistenza di una sentenza passata in giudicato, vuoi per intervenuta prescrizione della pretesa sostanziale, vuoi infine per la decadenza del potere di promuovere l'azione di giudizio.

Gli utenti aventi diritto che risultano ad oggi cessati, al fine di ottenere il rimborso, sono tenuti a compilare un modulo standard che dovrà essere predisposto dal gestore. In detto modulario devono essere indicate le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi dell'intestatario dell'utenza;
- b) dati identificativi dell'utenza per la quale si richiede il rimborso;
- c) dichiarazione che l'utenza risulta essere tra quelle indicate nell'elenco degli utenti aventi diritto al rimborso;
- d) l'indirizzo presso il quale comunicare le informazioni.

Il modulo va redatto in carta semplice e deve essere firmato dal richiedente ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di nullità. Il modulo potrà essere consegnato a mano presso gli sportelli al pubblico del gestore, oppure spedito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC.

Qualora il richiedente non effettui la richiesta per se stesso, ovvero l'utenza è stata intestata a persona diversa dal richiedente (es.: decesso dell'intestatario del contratto o cessazione di attività), è necessario che lo stesso richiedente dimostri la sussistenza del diritto al rimborso allegando la documentazione necessaria ad attestare il diritto al rimborso.

Sempre con riferimento agli utenti cessati, in caso di volturazione/subentro dell'utenza la richiesta deve essere presentata sia dal volturante/subentrante che dal volturato/subentrato per i rispettivi periodi di competenza.

Gli utenti aventi diritto al rimborso che risultano ad oggi in stato di morosità (con riferimento al servizio idrico integrato) non potranno beneficiare del rimborso in oggetto fintanto che perduri l'inadempienza.

3. Quantificazione dei rimborsi

Nella seguente tabella si riporta una breve sintesi delle modalità di quantificazione delle variabili per la quantificazione dell'importo da restituire all'utenza:

Quantificazione della restituzione remunerazione capitale investito	Soluzione
1. Utenze a cui spetta il diritto al rimborso	Il rimborso spetta a tutte le utenze domestiche residenti e non residenti che siano risultate attive nel periodo oggetto di rimborso (21/07/2011-31/12/2011) anche per un solo giorno.
2. Quantificazione della remunerazione del capitale investito di competenza del periodo oggetto di rimborso	La remunerazione del capitale proporzionata al periodo oggetto del rimborso e agli importi effettivamente fatturati dal gestore è stata determinata nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • preliminarmente si è proceduto alla determinazione dell'incidenza percentuale della remunerazione prevista nel Piano sul totale dei ricavi previsti; • successivamente la quota percentuale di cui al punto precedente è stata applicata ai ricavi effettivamente fatturati dal gestore nel periodo oggetto di valutazione.
3. Quantificazione dei ricavi e dei volumi del gestore nel periodo oggetto di rimborso	I ricavi del gestore sono stati quantificati sulla base degli effettivi volumi fatturati alle utenze nel periodo oggetto di rimborso. I volumi fatturati, basati comunque sulle letture effettive, sono stati quantificati ipotizzando due fatture virtuali al 21.07.2011 ed al 31.12.2011 secondo il criterio del pro-die.
4. Quantificazione degli oneri fiscali e finanziari nel periodo oggetto di rimborso	Gli oneri finanziari e fiscali annuali di competenza sono stati riproporzionati al periodo oggetto del rimborso secondo il criterio del pro-die.
5. Quantificazione del rimborso spettante	Con riferimento a ciascun gestore, l'importo scaturente dalla differenza tra la quantificazione della remunerazione del capitale investito (punto 2.) e gli oneri finanziari e fiscali previsti nella delibera AEEG 273/2013 (punto 4.), viene suddivisa per il numero delle utenze aventi diritto al rimborso senza alcuna ponderazione. L'importo quantificato, già adeguato dell'inflazione, dovrà essere rimborsato applicando l'IVA.

4. Informativa agli utenti

Agli utenti dovrà essere garantita adeguata informazione circa le modalità del rimborso.

Le società di gestione interessate, entro la data del **10.12.2013**, devono provvedere alla pubblicazione on-line dell'elenco degli utenti (in ordine alfabetico) aventi diritto al rimborso della remunerazione del capitale investito con riferimento al periodo 21.07.2011-31.12.2011, distinto tra utenze ancora attive ed utenze cessate. Nella homepage del gestore deve essere chiaramente indicato l'avvenuto inserimento dell'elenco ed evidenziato il *link* attraverso cui accedere allo stesso.

Ai fini della tutela della Privacy l'elenco non conterrà dati sensibili degli utenti.

Nella pagina web inoltre il gestore è tenuto a:

- indicare un numero telefonico alle utenze che vogliono richiedere informazioni;
- fornire chiare indicazioni sulle modalità attraverso le quali le utenze cessate possono richiedere il rimborso.

Infine, nella pagina web il gestore dovrà inserire:

- il modulo per l'istanza di parte da compilare per gli utenti cessati;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito n. ... del 23.09.2013, avente ad oggetto *"Deliberazione AEEG 273/2013/R/IDR. Calcolo dell'ammontare di remunerazione del capitale relativo al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011 da restituire agli utenti. Presa d'atto dei criteri e comunicazione del calcolo all'AEEG"* comprensiva dei relativi allegati.